



Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti BASSANI - ONLUS

Via Avv. Franco Bassani 13 - 21014 Laveno Mombello (VA)



REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO

1. FINALITA'

Scopo della Fondazione Menotti Bassani è:

... *“perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei seguenti settori: a) assistenza sociale e sociosanitaria, b) assistenza sanitaria, c) beneficenza.”* ...

... *“provvedere all’assistenza ed al mantenimento di persone anziane, inabili al lavoro o che, per ragioni personali o familiari, vengano a trovarsi nell’impossibilità di vivere da soli o presso la propria famiglia”. (art. 2, comma 1 dello Statuto della Fondazione).*

All’interno della Fondazione, per accompagnare e aumentare la qualità di vita dell’ospite e della sua famiglia, possono prestare la propria opera i volontari gestiti dall’Associazione A.M.B.A., previo accordo con l’Amministrazione, e nel pieno rispetto del seguente regolamento interno.

... *“La Fondazione, nello svolgimento della sua attività istituzionale, riconosce la funzione sociale del volontariato e ne favorisce l’apporto ed il coordinamento nell’interesse dei propri utenti”. (art. 2, comma 5 dello Statuto della Fondazione).*

2. RAPPORTI TRA LA FONDAZIONE E I SOCI VOLONTARI

Tutti i volontari sono Soci dell’A.M.B.A.

La Fondazione, in collaborazione e con il supporto di A.M.B.A., ricerca persone che vogliono donare la loro disponibilità all’interno della Fondazione, si occupa della loro formazione e aggiornamento (di base, specifica e permanente) e le inserisce nel contesto delle unità d’offerta presenti ove i soci volontari svolgeranno la loro attività.

Tra i Soci volontari, la Fondazione Menotti Bassani e l’Associazione A.M.B.A. non sussiste alcun rapporto di lavoro. Le attività dei Soci volontari sono gratuite e disciplinate dalle norme generali sul volontariato e dal presente regolamento (vedi art. 8 e 9).

I Soci volontari sono coperti da un’assicurazione, come previsto dalla legge (vedi art. 14).

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Le persone interessate a svolgere attività di volontariato presso la Fondazione Bassani, dovranno prendere contatti con l’Associazione A.M.B.A. e compilare un modulo prestampato *d’iscrizione e/o adesione* come Soci volontari dell’Associazione presso il Centro Residenziale reperibili presso l’ufficio A.M.B.A. adiacente l’entrata al piano terra della “Residenza Bassani”.

Per l’ammissione al Gruppo Soci Volontari A.M.B.A. sono necessari i seguenti requisiti:

- *Essere maggiorenni;*
- *Essere fisicamente e psicologicamente idonei all’attività da svolgere;*
- *Aver superato il colloquio attitudinale con il Coordinatore del Servizio Animazione;*
- *Aver partecipato all’incontro di formazione/informazione di base;*
- *Aver accettato le norme contenute nel presente regolamento;*
- *Aver rispetto delle vigenti norme negli ambienti in cui si svolge attività di volontariato.*

4. FORMAZIONE

Le persone interessate a svolgere attività di volontariato presso la suddetta Fondazione saranno tenute a seguire degli incontri d'informazione/formazione allo scopo di:

- *Acquisire e approfondire conoscenza della realtà sociale ed organizzativa della Fondazione;*
- *Focalizzare le necessità delle singole unità d'offerta ove poter essere di sostegno;*
- *Operare una scelta consapevole e mirata rispetto alle proprie competenze ed attitudini.*

La frequenza a questi incontri sarà registrata presso L'Associazione A.M.B.A. e rappresenterà una forma di idoneità alla prestazione.

Ai i partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione, valido per la presentazione della domanda di iscrizione a Socio Volontario, che potrà essere rilasciata da A.M.B.A. sentito il parere espresso dalla Fondazione Bassani.

5. OBBLIGO D'IDENTIFICAZIONE

I Soci Volontari devono esporre durante lo svolgimento della propria attività, tesserino identificativo rilasciato dall'A.M.B.A.

6. COORDINAMENTO

Il Consiglio di A.M.B.A. individua e rende note figure di coordinamento cui i Soci Volontari, in relazione alle loro disponibilità, faranno riferimento per l'organizzazione del lavoro o per altre necessità che potrebbero manifestarsi durante lo svolgimento dello stesso.

Le Coordinatrici dei volontari avranno i seguenti compiti:

- *Raccogliere* iscrizioni e/o adesioni;
- *Registrare* frequenza e presenza agli incontri formativi;
- *Distribuire* materiale informativo o altro a tutti i volontari;
- *Organizzare* eventuali disponibilità di tempo delle persone, provvedendo, in accordo col personale dipendente, a sostituzioni, affiancamenti o altro;
- *Interagire* e collaborare col Responsabile del Servizio Animazione;
- *Relazionare* sulle attività svolte o da svolgere al Consiglio di A.M.B.A.;

7. AMBITI DI INTERVENTO DELLE PRESTAZIONI DI VOLONTARIATO

Gli ambiti nei quali si potrà usufruire delle prestazioni dei Soci Volontari sono a titolo indicativo le seguenti:

- *Vigilanza e sorveglianza degli ospiti in supporto al personale dei servizi socio-assistenziali, fisioterapici ed educativi;*
- *Affiancamento ed accompagnamento degli ospiti sia all'interno della Fondazione, in sostegno ai servizi socio/assistenziali, fisioterapici ed educativi, che all'esterno della struttura, per uscite sul territorio, per visite mediche e per il trasporto degli Ospiti del centro Diurno;*
- *Collaborazione durante la somministrazione del tè pomeridiano ad ospiti senza particolari problemi di masticazione e deglutizione, secondo le indicazioni ricevute dal personale sanitario e/o assistenziale in servizio e previo incontro formativo sul tema organizzato dalla Fondazione con le modalità di cui al precedente art. 4.*
- *Collaborazione e sostegno alle attività e alla realizzazione delle iniziative promosse dal Servizio Animazione affiancandosi al personale educativo, per la gestione degli Ospiti durante l'organizzazione di eventi religiosi, festivi, culturali, ecc.;*

- Collaborazione nella realizzazione di specifici progetti promossi dalla Fondazione in accordo con A.M.B.A come, a titolo di esempio, “*il servizio di Accoglienza*” dei nuovi ospiti, previo incontro formativo sul tema organizzato dalla Fondazione con le modalità di cui al precedente art. 4.
- Conduzione dei mezzi della Fondazione per il trasporto degli ospiti durante le uscite organizzate dal Servizio Animazione, per la “navetta” regolamentata a favore di ospiti e parenti, per il trasporto Ospiti del centro Diurno, e per il trasporto dei ragazzi in occasione dei progetti specifici con le scuole del territorio, purché in possesso dei requisiti idonei, come da art. 10.

8. COMPENSI E RIMBORSI

L'attività dei singoli Soci Volontari non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La Fondazione o A.M.B.A. si impegnano pertanto a rimborsare ai Soci Volontari le sole spese sostenute, documentate e necessarie legate all'attività prestata.

9. GRATUITA' DEL SERVIZIO

Caratteristica fondamentale del servizio di volontariato è la gratuità. I volontari pertanto non possono accettare a titolo personale offerte di denaro o regali da Ospiti o loro familiari.

Qualora venga manifestata ai volontari l'intenzione di elargire contributi a sostegno delle attività di A.M.B.A., gli stessi dovranno limitarsi a mettere in comunicazione il donante con l'Associazione stessa, segnalando l'intenzione ai responsabili.

10.CRITERI D'IDONEITA' PER LA CONDUZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DELL'ENTE

Coloro che conducono automezzi della Fondazione devono rispettare quanto previsto in materia dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche od integrazioni, ivi comprese visite mediche o esami secondo quanto richiesto dal medico competente della Fondazione Centro Residenziale Menotti Bassani.

Senza tale abilitazione non è consentito guidare automezzi e di conseguenza trasportare ospiti della Fondazione.

Vi è obbligo delle persone individuate per la guida di automezzi di accertarsi sulla compatibilità dell'automezzo rilevabile dal libretto di circolazione, con l'abilitazione prevista dalla patente di guida.

Vi è pure l'obbligo di segnalare eventuale variazione riguardo i requisiti di guida.

Durante la guida vi è l'obbligo di rispetto totale del codice della strada, e di assicurare secondo le prescrizioni del libretto tutti gli ospiti accompagnati. Vi è il divieto di utilizzo del telefono portatile durante la guida. Nella strada di accesso e di uscita dalla struttura, è fatto d'obbligo vista la pendenza, di tenere una guida particolarmente prudente. Dovrà essere tenuto in considerazione il fatto che gli ospiti sono spesso in condizioni di non autosufficienza, e di difficile percezione dello stato di pericolo.

Prima del trasporto dovrà essere sempre accertato dall'infermiere di reparto che le condizioni psico-fisiche dell'ospite siano idonee. Dovrà inoltre essere accertato che l'ospite abbia la facoltà di rimanere solo dopo essere giunti a destinazione. Senza questo presupposto non potrà essere lasciato senza accompagnatore.

L'autista del mezzo dovrà segnalare tempestivamente al responsabile della manutenzione della Fondazione e al responsabile dei trasporti dell'Associazione eventuali anomalie meccaniche riscontrate durante la marcia della vettura.

11.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Soci volontari

L'attività di volontariato esclude qualunque mansione tecnico-professionale, di competenza esclusiva del personale dipendente, e sarà sempre improntata alla disponibilità, al rispetto e alla responsabilità per l'impegno preso.

I Soci volontari sono quindi chiamati a:

- Attenersi alle disposizioni convenute col personale dipendente, senza pretesa alcuna di sostituzione dello stesso, ma con lo scopo di coadiuvarlo durante le attività;
- Rispettare tutte le regole in vigore della Fondazione e di A.M.B.A in termini di sicurezza, assistenza, igiene e di comportamento;
- Avvertire in tempi adeguati il referente del servizio presso cui si sono presi accordi, di eventuali modifiche alla propria disponibilità di assistenza, ed il coordinatore dei volontari per eventuale sostituzione;
- Riferire, chiedere chiarimenti e suggerire ai responsabili delle attività e di A.M.B.A. di eventuali perplessità, inconvenienti o difficoltà riscontrate durante la prestazione, sia riguardo gli ospiti (ivi compresi comportamenti o disturbi anomali) che l'attività stessa.

Collaborazione tra operatori e Soci volontari

Per un proficuo inserimento in struttura ed un efficace e corretto affiancamento agli ospiti e alle attività, i soci volontari hanno il diritto di:

- Essere informati in modo esaustivo ed adeguato rispetto all'ospite e all'attività da svolgere;
- Pretendere/richiedere che vengano utilizzate modalità di informazione e consegna adeguate, tenendo conto che essi non sono dipendenti né professionisti nel campo, ma offrono gratuitamente la loro opera secondo le proprie sensibilità ed abilità, a beneficio dell'ospite e del servizio.

Qualora sorgessero problemi comunicativi con i volontari, è necessario che gli operatori dipendenti si riferiscano al proprio coordinatore di servizio.

12.LUOGHI E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Il luogo di svolgimento dell'attività è il Centro Menotti Bassani.

L'iscrizione a Socio volontario all'Associazione A.M.B.A. implica un impegno di almeno due ore settimanali, da definirsi con la Coordinatrice dei volontari, tenuto conto della disponibilità di ciascuno e delle necessità dell'Ente.

13.RISERVATEZZA E TUTELA DELLE INFORMAZIONI

Il Decreto Legislativo 196 del 30.06.2003, in materia di protezione dei dati personali, tutela la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Pertanto, i volontari, che nello svolgimento dei compiti loro affidati dall'Associazione A.M.B.A. e dalla Fondazione Menotti Bassani venissero a conoscenza di informazioni di carattere personale e medico relative agli Ospiti presenti nel Centro sono tenuti, per legge, ad evitarne la divulgazione.

14.COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti coloro che prestano la propria opera di volontariato saranno assicurati, con spesa a carico dell'Associazione A.M.B.A., contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

15.CESSAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO VOLONTARIO

Qualora un Socio volontario desiderasse, per volontà o impedimento, cessare l'attività di volontariato, ne dovrà dare comunicazione scritta al Coordinatore di riferimento o alla segreteria. Potrà chiedere di rimanere socio ordinario dell'A.M.B.A.”.

La cessazione delle prestazioni, con la conseguente perdita della qualifica di Socio volontario, potrà essere richiesta dall'Amministrazione ad A.M.B.A., o essere decisa dall'Associazione stessa, qualora venissero segnalate violazioni del regolamento e gravi negligenze nei confronti degli Ospiti, dei loro familiari, dell'A.M.B.A e della Fondazione.

Resta facoltà della Fondazione nei confronti dei soci volontari, così come di qualsiasi figura non ritenuta rispettosa delle regole di comportamento da tenersi all'interno della Fondazione, la possibilità di impedirne l'ingresso e il conseguente svolgimento delle proprie funzioni.

Perdono, inoltre, la qualifica di Socio volontario, a giudizio insindacabile di A.M.B.A., coloro che:

- Senza giustificato motivo, non esplicano per almeno sei mesi, alcuna attività nel ruolo loro assegnato presso il Centro Menotti Bassani;
- Pur presenti, non sono in grado di svolgere un ruolo costruttivo e di trovare una collaborazione stabile all'interno del Centro;
- Senza giustificato motivo, mancano per più di tre volte, alle riunioni di formazione;
- Anche per eccesso di zelo, prendono iniziative non autorizzate;
- Mantengono comportamenti di scarsa considerazione verso i propri colleghi, gli assistiti, il personale del Centro e dell'Associazione A.M.B.A.

Qualsiasi sostituzione, integrazione o cambiamento relativi figure di riferimento o norme ivi contenute, verranno segnalati a tutti gli interessati mediante comunicazione scritta.

Laveno Mombello 18 aprile 2017

Approvato da:

Consiglio di Amministrazione della Fondazione in seduta del 21 Aprile 2017

Consiglio A.M.B.A. in seduta del 13 Maggio 2017.